

## RIDEFINISCI I TUOI FALLIMENTI



### CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Competenze rafforzate	COSTRUIRE, SUPPORTO
Adatto per	Insegnanti, studenti
Livello di difficoltà	Medio
Setting	Di gruppo
Numero minimo di partecipanti	2
Durata media	60 - 75 minuti
Attrezzature/materiali speciali	Sì
Versione online	Sì

## 1. DESCRIZIONE

In questa attività i partecipanti possono imparare il concetto del "reframing" (White, 2002), ovvero il considerare i fallimenti personali come un modo per esplorare i propri valori. In un contesto scolastico, gli insegnanti potrebbero supportare i propri studenti nella rielaborazione di esperienze vissute come fallimentari.

I partecipanti sono divisi in coppie e assumono, alternandosi, il ruolo di "facilitatore" e quello di "cliente".

Il "cliente" è invitato a parlare di un episodio di fallimento avuto in passato, mentre il "facilitatore" è invitato a porre domande specifiche secondo una mappa di pratica qui denominata "Mappa TASC di Conversazione sul Fallimento", ispirata alla "Mappa di Conversazione sul Fallimento" di White (2002).

## 2. SCOPO/ BENEFICI

L'esercizio forma i partecipanti a decostruire il concetto di "fallimento", inteso come senso di inadeguatezza, incompetenza, insufficienza, deficit, arretratezza che incombe nella vita delle persone.

Questa attività ha lo scopo di aiutare i partecipanti (per es., gli insegnanti) a trovare un modo alternativo di pensare al fallimento, di riconsiderare esperienze di insuccesso come occasioni per esplorare i propri valori personali e quelli delle persone con cui si relazionano (e.g. studenti).

Inoltre, l'attività mira a insegnare come utilizzare domande specifiche per riformulare l'idea di fallimento. Tali domande sono costruite in modo tale da evitare il giudizio e quindi la colpevolizzazione verso se stessi e verso gli altri; di conseguenza, il loro utilizzo può aiutare per esempio gli insegnanti ad affrontare alcuni argomenti ponendosi con un atteggiamento meno giudicante verso se stessi e gli studenti.

Quando assumono il ruolo di "cliente", gli insegnanti potrebbero avere l'opportunità di esplorare i loro valori personali, di riflettere su come esprimere tali valori e su come far esprimere quelli degli studenti, con lo scopo di migliorare la qualità del clima di classe.

## 3. CLUSTER DI COMPETENZE CORRELATI

- COSTRUIRE (cluster n.1)
- SUPPORTO (cluster n.4)

### *Perché*

1. Dimensione del COSTRUIRE, che in questo caso si riferisce all'idea che gli insegnanti possano prendere consapevolezza dei propri sistemi valoriali. Tale consapevolezza può di conseguenza rendere le loro azioni e comportamenti sempre più coerenti con questi valori. L'abilità stimolata in questa dimensione è **l'agire personale**, perché il partecipante (per es. insegnante) nel ruolo di "cliente" si rende consapevole del proprio potere di agire in modo più allineato ai suoi valori; inoltre, con il supporto della "Mappa TASC di Conversazione sul Fallimento", può anche supportare gli altri (per es., studenti) nel diventare più consapevoli del loro agire personale.

2. Dimensione del SUPPORTO, che in questo caso si riferisce all'idea che la pratica di riformulare il concetto di fallimento aiuti i partecipanti (per es., insegnanti) ad affrontare questo argomento senza giudizio, vedendolo come occasione utile per avviare una conversazione sui valori. Le competenze associate a questa dimensione e stimulate in questa pratica sono:
- **Evitare la colpevolizzazione:** l'utilizzo della "Mappa TASC di Conversazione sul Fallimento" aiuta gli insegnanti a evitare di puntare il dito contro se stessi (e/o gli studenti) e di utilizzare un linguaggio degradante che descrive se stessi (e/o gli studenti) come soggetti problematici o incapaci di raggiungere gli obiettivi.
  - **Sospendere del giudizio:** riformulare il concetto di fallimento personale aiuta gli insegnanti a evitare giudizi negativi verso se stessi (e/o gli studenti) come persone. Riformulando un episodio di fallimento vissuto in passato (o che gli studenti hanno vissuto), gli insegnanti possono imparare che c'è sempre un altro modo di narrare le cose, e che la vita di ogni persona è più ricca e complessa di quanto si possa immaginare.

#### 4. COME SVOLGERE LA PRATICA

##### **Passo 1 - Preparazione:**

Chi conduce la pratica divide il gruppo di partecipanti (per es., insegnanti) in coppie e spiega loro che questa attività lavora su come affrontare il tema del fallimento personale, sia esso legato alla loro professione o alla vita degli studenti.

Un testo che è possibile utilizzare per spiegare lo scopo dell'attività è riportato di seguito:

*"Il fenomeno del fallimento personale sembra essere profondamente legato ad uno standard "moderno" secondo cui una persona "sana" è in grado di essere autonoma e indipendente nelle proprie azioni e il non riuscire in questo classifica la persona come "fallimentare" ai propri occhi e a quelli degli altri.*

*Possiamo dire che il fantasma del fallimento perseguita anche le persone nella loro vita quotidiana, e aleggia anche a scuola, perseguitando sia gli insegnanti che gli studenti con la paura di essere visti come inadeguati e incompetenti nel raggiungere un dato standard.*

*Ma cosa succederebbe se considerassimo il fallimento, invece del risultato dell'inadeguatezza di una persona a soddisfare alcuni standard, come un atto di resistenza a tali standard? Come un modo di esprimere il proprio rifiuto verso valori sociali che non sente allineati alla sua visione del mondo?*

*Se vediamo il fallimento in questo nuovo modo, una domanda che potremmo porci è:*

*Se la persona, attraverso il fallimento, sta resistendo a standard e valori che non riconosce, allora quali sono i suoi valori? Come possiamo aiutare la persona ad agire in un modo che sia più allineato con i suoi valori senza provare quel senso di inadeguatezza?*

*Questo è lo scopo di questo esercizio: aiutarti a considerare il fallimento in questo modo alternativo."*

Ogni membro della coppia assumerà, a turno, il ruolo di "facilitatore" e di "cliente".

Quando assume il ruolo “cliente”, il partecipante può parlare di un episodio della sua vita scolastica, professionale o personale in cui ha sperimentato un senso di fallimento; nell'assumere il ruolo “facilitatore”, invece, è invitato ad utilizzare la “Mappa TASC di Conversazione sul Fallimento”, ovvero un insieme di domande da porre al “cliente” per aiutarlo a parlare dell'esperienza del fallimento in modo diverso. La mappa sopra citata è descritta nella tabella seguente (ogni coppia ne riceverà una copia).

MAPPA TASC DI CONVERSAZIONE SUL FALLIMENTO	
Fase	ESEMPI
1. Chiedere al “cliente” di raccontare un episodio che ha vissuto come fallimento	<p><i>Puoi raccontarmi di un episodio della tua vita scolastica, professionale (o personale, se vuoi) che pensi abbia rappresentato per te un fallimento e che ha scaturito in te un senso di inadeguatezza, incompetenza, insufficienza, deficit o arretratezza?</i></p> <p><i>Puoi raccontarmi di un episodio della tua vita scolastica, professionale (o personale) in cui sentivi di non essere in grado di soddisfare alcune aspettative rispetto a come avresti dovuto comportarti, parlare, agire o essere?</i></p>
2. Fallimento in relazione a cosa?	<p><i>A cosa è legato questo senso di inadeguatezza/incompetenza? Vediamolo da diverse angolazioni:</i></p> <p><i>Per esempio, nel caso in cui il “cliente” sia uno studente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>- In relazione al tuo ruolo di studente?</i></li> <li><i>- In relazione al tuo genere?</i></li> <li><i>- In relazione al tuo ruolo di compagno di classe?</i></li> <li><i>- In relazione al tuo ruolo di rappresentante di classe/istituto?</i></li> </ul> <p><i>Per esempio, nel caso in cui il “cliente” sia un docente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>- In relazione al tuo ruolo professionale?</i></li> <li><i>- In relazione al tuo genere?</i></li> <li><i>- In relazione al tuo ruolo di coordinatore di classe?</i></li> <li><i>- In relazione al tuo ruolo di referente?</i></li> <li><i>- In relazione al tuo ruolo di genitore?</i></li> <li><i>- In relazione al tuo ruolo di partner?</i></li> <li><i>- In relazione al tuo ruolo di fratello?</i></li> </ul> <p><i>E così via...</i></p>

<b>3. Risposta al fallimento</b>	<p><i>Cosa hai fatto per gestire questo senso di inadeguatezza che hai?</i>  <i>Cosa hai fatto nella tua ricerca di sentirti adeguato?</i>  <i>Cosa hai fatto per compensare questo senso di deficit?</i>  <i>Perché pensi che sia stato così importante cercare di soddisfare quelle norme/aspettative?</i></p>
<b>4. Valori personali</b>	<p><i>Cosa ti ha portato a dire "Ok, basta con questi sforzi nell'essere assolutamente adeguati a queste norme o aspettative, manteniamo le cose come sono"?</i></p> <p><i>Perché hai deciso di lasciar andare la ricerca di soddisfare tutte quelle aspettative e soddisfare solo alcune di esse?</i></p> <p><i>Perché hai pensato che fosse importante, a un certo punto, smettere di perseguire l'allineamento assoluto con quelle norme / aspettative?</i></p> <p><i>Quali valori ti hanno portato a dire "Basta con questa ricerca dell'allineamento a tutti i costi"?</i></p>
<b>5. Dare voce ai valori personali</b>	<p><i>Come ti senti, com'è per te quando sperimenti questi valori, che ti hanno portato a "dire basta" rispetto alle richieste o aspettative? Ti stai dando del filo da torcere? O è diverso?</i></p> <p><i>Cosa succederebbe se decidessi di applicare questi valori in maniera più evidente nella tua vita professionale/scolastica?</i></p>

Chi conduce l'attività:

- fa notare ai partecipanti che i tipi di domande rappresentate nella tabella sono in un ordine specifico: si inizia con il parlare del senso di fallimento inteso come inadeguatezza e si termina con la condivisione dei valori sottostanti l'esperienza vissuta come fallimento;
- chiarisce che le domande descritte nella tabella sono solo esempi, quindi i partecipanti nel ruolo di "facilitatore" possono sentirsi liberi di modificarle in base al tipo di "clienti" (per es., docenti, studenti) e alle conversazioni con loro;
- spiega che l'esercizio in coppia dura 40 minuti in totale. Dopo 20 minuti dall'inizio dell'attività, i membri della coppia si scambiano i ruoli.

### **Passo 2 - Parlare di fallimento**

Ogni coppia inizia la conversazione in cui uno assume il ruolo di “facilitatore” e l'altro assume il ruolo di “cliente”. I due membri della coppia si scambiano i ruoli dopo circa 20 minuti dall'inizio dell'attività.

Il formatore che facilita l'attività presta attenzione al fatto che ogni “facilitatore” si limita a porre il tipo di domande descritte nella tabella, seguendo l'ordine. Se un “facilitatore” ha difficoltà nell'uso della mappa, il formatore può suggerire alcune domande.

### **Passo 3 - Conclusione**

Alla fine del periodo stabilito, ogni coppia impiega 10 minuti per discutere l'esercizio. Alcune domande che potrebbero essere utilizzate in questa fase per aiutare i partecipanti a riflettere sull'esperienza sono:

- *Com'è stato per te, nel ruolo di “cliente”, sviluppare una visione alternativa del tuo fallimento?*
- *Com'è stato per te scoprire alcuni tuoi valori importanti?*
- *Com'è stato per te, nel ruolo di “facilitatore”, utilizzare la “Mappa TASC di Conversazione sul Fallimento”? Com'è stato per te fare queste domande?*

## **5. RIFLESSIONE FINALE**

Questa fase è una discussione di gruppo sull'attività.

Per esempio, nel caso in cui i partecipanti siano docenti, questa fase gli consente di riflettere su come potrebbero applicare questa metodologia mentre lavorano con singoli studenti (o con una classe) per gestire il loro senso di fallimento a scuola.

Ecco alcuni esempi di domande che il facilitatore dell'attività potrebbe utilizzare per condurre la conversazione:

- *Immagina che questa esperienza abbia cambiato il modo in cui vedi il concetto di fallimento: in che modo questi cambiamenti potrebbero aiutarti a sostenere gli studenti nel migliorare il clima della classe?*
- *Quali sono le criticità e i limiti di questa metodologia, se applicata al tuo lavoro quotidiano? Quali sono le situazioni/contesti che pensi possano trarre beneficio dall'applicare tale metodologia?*

I partecipanti possono essere invitati a condividere le loro risposte alle domande con il gruppo, oppure a scrivere le risposte e riflettere da soli, dopo la fine della sessione di gruppo.

## **6. MATERIALI SPECIALI**

- Una copia della “Mappa TASC di conversazione sul fallimento” per ogni coppia;
- Penne e fogli di carta.

## **7. SUGGERIMENTI**

Se i partecipanti non hanno capito bene le regole, puoi proporre una breve sessione di riscaldamento, solo per mostrare loro come funziona l'esercizio.



Insegnanti e studenti migliorano insieme il  
clima scolastico



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

---

## 8. VERSIONE ONLINE

L'attività può essere svolta anche online. Una piattaforma come MIRO ([www.miro.com](http://www.miro.com)), ad esempio, consente di creare sale di conversazione in cui i partecipanti possono lavorare in coppia e di accedervi per monitorare il processo.

## 9. BIBLIOGRAFIA - SITOGRAFIA

- White. M. (2002). *Addressing Personal Failure*. The International Journal of Narrative Therapy and Community Work, 3: 33-76.
- White, M. (2007). *Maps of narrative practice*. WW Norton & Company, New York.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



MCMXXII  
VYTAUTAS MAGNUS  
UNIVERSITY

